

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.	Nome del prodotto:	Comgest Growth America	Identificativo della persona giuridica:	635400ORCJ1XNB3A6I17
	Caratteristiche ambientali e/o sociali			
	Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?			
	☒ ☐ Sì	☒ ☐ No		
La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.	☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____%	☒ Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del <u>15</u> % di investimenti sostenibili		
	☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE		
	☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE		
		☒ con un obiettivo sociale		
	☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _ %	☐ Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile		
	Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?			
	Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali o sociali mirando a società con una qualità ESG complessiva positiva, in veste di società che: (i) sono idonee a essere incluse nel primo 80% dell'universo investibile a seguito di un'analisi ESG effettuata dal Gestore degli investimenti; e (ii) non sono impegnate in attività che il Gestore degli investimenti ritiene dannose, come quelle che a suo giudizio comportano rischi ambientali o sociali significativi. Il Gestore degli investimenti applica al Fondo delle liste di esclusione su base di pre-investimento e continuativa per conseguire le suddette caratteristiche. Tra le attività escluse figurano quelle elencate nell'articolo 12, paragrafo 1, lettere a), b) e c) del Regolamento delegato (UE) 2020/1818 della Commissione (esclusioni del Climate Transition Benchmark ("Esclusioni CTB"), ossia degli Indici di riferimento di transizione climatica). Pur non avendo come obiettivo gli investimenti sostenibili, il Fondo avrà una quota minima del 15% del suo patrimonio allocata in investimenti che, a giudizio del Gestore degli investimenti, sono considerati investimenti sostenibili che contribuiscono a conseguire obiettivi ambientali e/o sociali. Non è stato designato un indice di riferimento per il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.			

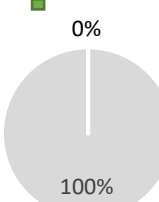
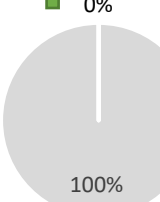
Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.	● Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario? Il Fondo utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali: (i) almeno il 90% (in base al totale) delle imprese beneficiarie degli investimenti del Fondo è incluso nel primo 80% dell'universo investibile; (ii) nessuna delle imprese beneficiarie degli investimenti del Fondo è impegnata in attività escluse, e (iii) almeno il 15% degli attivi si qualifica, a giudizio del Gestore degli investimenti, come investimenti sostenibili.
	● Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi? Pur non avendo come obiettivo gli investimenti sostenibili, il Fondo investirà almeno il 15% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili che contribuiscono agli obiettivi ambientali e/o sociali. Per poter essere considerata un investimento sostenibile, un'impresa beneficiaria degli investimenti deve contribuire a uno o più dei seguenti obiettivi ambientali e/o sociali, non deve arrecare un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi e deve adottare prassi di buona governance: Tra gli obiettivi ambientali figurano i) la mitigazione del cambiamento climatico, ii) l'adattamento al cambiamento climatico, iii) l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine, iv) la transizione verso l'economia circolare, v) la prevenzione e il controllo dell'inquinamento e vi) la tutela e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Tra gli obiettivi sociali figurano i) la garanzia di condizioni di lavoro dignitose (compreso per i lavoratori della catena del valore), ii) la promozione di un tenore di vita e di un benessere adeguati per gli utenti finali e iii) comunità e società inclusive e sostenibili. Il Gestore degli investimenti utilizzerà analisi proprietarie e si avvarrà di fonti interne ed esterne per individuare le società che, a suo parere, contribuiscono a uno o più di questi obiettivi ambientali e/o sociali. Nell'ambito di tale valutazione, il Gestore degli investimenti prenderà in considerazione unicamente le imprese beneficiarie degli investimenti che soddisfano almeno uno dei criteri elencati di seguito: Per gli obiettivi sociali: - almeno il 25% dei ricavi dell'impresa beneficiaria degli investimenti è generato da attività aziendali che contribuiscono a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (OSS numero 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 11 e 12). Per gli obiettivi ambientali: - almeno il 5% dei ricavi dell'impresa beneficiaria degli investimenti proviene da attività allineate alla tassonomia ("Ricavi allineati alla tassonomia") o viene stimato, utilizzando i criteri di contributo sostanziale della tassonomia, da attività che contribuiscono sostanzialmente a un obiettivo ambientale ai sensi della tassonomia ("Ricavi da contributo sostanziale"); oppure - almeno il 10% delle spese in conto capitale dell'impresa beneficiaria degli investimenti risulta essere in attività allineate alla tassonomia o si ritiene, usando i criteri di contributo sostanziale della tassonomia, che siano in attività che contribuiscono significativamente all'obiettivo ambientale di cui alla tassonomia ("CapEx con contributo significativo"); o - la percentuale di spese in conto capitale allineate alla tassonomia divisa per la percentuale di ricavi allineati alla tassonomia, o le CapEx con contributo significativo diviso per la percentuale di ricavi con contributo significativo, è maggiore di 1; o

		- l'impresa beneficiaria degli investimenti ha obiettivi climatici a breve termine approvati dall'iniziativa Science Based Targets (SBTI).
		<i>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</i>
I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.		Viene effettuata una valutazione per garantire che gli investimenti identificati come contributivi a uno o più degli obiettivi ambientali e/o sociali di cui sopra non arrechino un danno significativo ad alcuno di tali obiettivi. Questo si realizza valutando e monitorando i 14 indicatori obbligatori dei principali effetti negativi e gli indicatori facoltativi pertinenti di cui all'Allegato 1 del Regolamento delegato della Commissione (UE) 2022/1288 e adoperandosi per garantire che tali investimenti siano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali ("Linee guida OCSE") e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani ("UNGP").
		<i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i>
		I 14 indicatori obbligatori dei principali effetti negativi e gli indicatori facoltativi pertinenti vengono esaminati dal Gestore degli investimenti nell'ambito della valutazione ESG per gli investimenti sostenibili. Il Gestore degli investimenti utilizza dati esterni, ove disponibili, e può inoltre avvalersi di una valutazione qualitativa utilizzando informazioni provenienti direttamente dalla società o dalla propria ricerca e delle conoscenze in merito ai potenziali effetti significativi dell'industria o del settore interessato. Il Gestore degli investimenti aggiorna periodicamente le informazioni sugli indicatori per monitorare eventuali modifiche alla sua valutazione iniziale. Qualora un'impresa beneficiaria degli investimenti venga valutata come avente un effetto negativo significativo, non sarà considerata un investimento sostenibile.
		<i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i> Il Gestore degli investimenti valuta l'allineamento delle società alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani ("Linee guida e i principi") attraverso un monitoraggio periodico che cerca eventuali violazioni segnalate delle Linee guida e principi e se le imprese beneficiarie degli investimenti hanno messo in atto processi e meccanismi di conformità per contribuire a soddisfare le Linee guida e i principi. Prima di classificare un'impresa beneficiaria degli investimenti come investimento sostenibile vengono inoltre esaminate e monitorate le controversie aziendali e le violazioni delle norme internazionali. Se la valutazione del Gestore degli investimenti conclude che un'impresa beneficiaria degli investimenti non è in linea con tali Linee guida e i principi, non sarà considerata un investimento sostenibile.

	La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE. Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.
	Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?
	☒ Sì. Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Questo si realizza valutando e monitorando i 14 indicatori obbligatori dei principali effetti negativi e gli indicatori facoltativi pertinenti di cui all'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione. Il Gestore degli investimenti utilizza dati esterni, ove disponibili, e può avvalersi di informazioni provenienti direttamente dalla società o dalla propria ricerca e delle conoscenze in merito all'industria o al settore interessati per valutare i 14 indicatori obbligatori dei principali effetti negativi. Il Gestore degli investimenti aggiorna periodicamente le informazioni sugli indicatori per monitorare eventuali modifiche alla sua valutazione iniziale. I danni ambientali, sociali e legati alla governance individuati possono essere mitigati attraverso politiche di esclusione, attività di engagement con le imprese beneficiarie degli investimenti, voto e sostegno. Ulteriori informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità saranno indicate nel bilancio.
	☐ No
	Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario? Il Gestore degli investimenti integra i fattori ESG nella selezione degli investimenti applicando liste di esclusione su base di pre-investimento e continuativa. Il Fondo applica una politica di esclusione al fine di escludere gli investimenti in società che presentano rischi sociali e ambientali negativi e investe in società che si qualificano per essere incluse nel primo 80% dell'universo investibile attraverso una combinazione di processi di screening negativi e positivi. Le caratteristiche ambientali o sociali e gli indicatori di sostenibilità sono monitorati periodicamente nell'ambito del processo di investimento. A seguito dell'investimento iniziale, il Gestore degli investimenti continua a monitorare le caratteristiche ambientali o sociali al fine di aggiornare la valutazione ESG iniziale, individuare segnalazioni e controversie e portare avanti le attività di impegno con le società in merito alle aree ESG individuate da migliorare.
La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.	Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario? Per agevolare la selezione di società con caratteristiche ESG positive, il Gestore degli investimenti effettua un'analisi ESG dell'universo investibile al fine di individuare le società con le credenziali ESG più solide. Ai fini dell'analisi ESG, l'universo investibile è definito come gli elementi costitutivi dell'indice di Comparazione della Performance del Fondo, con l'aggiunta di società non elencate nell'indice

	pertinente e che il Gestore degli investimenti ha individuato come potenzialmente idonee per l'investimento da parte del Fondo. L'universo investibile viene valutato mediante l'applicazione di processi di screening positivi e negativi descritti di seguito al fine di collocare le società con le credenziali ESG più carenti nell'ultimo 20%: Screening ESG negativo Il Gestore degli investimenti applica all'universo investibile innanzitutto la propria politica di esclusione (come delineata nella propria Politica di investimento responsabile) e un ulteriore screening ESG delle attività e basato sulle norme. Questo processo mira a eliminare le società impegnate in attività che comportano rischi ambientali o sociali più elevati. Comprende lo screening normativo che valuta la conformità delle società alle norme e agli standard internazionali, nonché lo screening basato sulle attività che esclude le società coinvolte in attività ritenute dannose, come quelle che comportano rischi ambientali, sociali o di governance significativi. Queste società vengono posizionate nell'ultimo 20% dell'universo investibile. Screening ESG positivo Le società con punteggi ESG superiori a una soglia predefinita vengono quindi incluse nel primo 80% dell'universo. In questa fase viene utilizzato il sistema di rating proprietario del Gestore degli investimenti. Il sistema di rating interno del Gestore degli investimenti, che va da 1 (leader ESG) a 4 (miglioramento previsto), valuta i rischi e le opportunità rilevanti per i fattori ESG. Le società con un rating compreso tra 1 (leader ESG) e 3 (qualità di base) vengono incluse nel primo 80% dell'universo investibile. Adeguamenti mediante il ricorso a un punteggio ESG esterno Se lo screening negativo non comprende già almeno il 20% dell'universo investibile, le società non classificate in base allo screening negativo o positivo vengono valutate sulla base del punteggio ESG assegnato da un fornitore di dati esterno. Le società con il punteggio ESG esterno complessivo più basso vengono aggiunte all'ultimo 20% dell'universo investibile per raggiungere il 20%. Qualora non siano disponibili rating esterni, la società viene valutata internamente o, qualora non sia disponibile una valutazione interna, non viene inclusa nell'analisi o, di conseguenza, nell'universo investibile. Almeno il 90% (in base al totale) delle imprese beneficiarie degli investimenti del Fondo deve provenire dal primo 80% dell'universo investibile. La politica di esclusione applicata dal Fondo è definita nella Politica di investimento responsabile del Gestore degli investimenti esclude gli investimenti in: (i) attività elencate nell'articolo 12, paragrafo 1, lettere a), b) e c) del Regolamento delegato (UE) 2020/1818 della Commissione ("Esclusioni CTB"); e (ii) società coinvolte in attività che si ritiene comportino rischi ambientali, sociali o di governance negativi significativi. Ciò include criteri di esclusione relativi ad armi controverse, tabacco e carbone termico, nonché la violazione delle norme previste dal Global Compact delle Nazioni Unite, dalle linee guida OCSE, dall'Organizzazione internazionale del lavoro e dall'UNGP.
Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.	● <i>Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?</i> L'applicazione dell'analisi ESG del Gestore degli investimenti comporta una riduzione dell'universo investibile del 20%. ● <i>Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?</i>

	Per valutare se le imprese beneficiarie degli investimenti seguono le prassi di buona governance, il Gestore degli investimenti esamina diversi indicatori di governance (tra cui, ad esempio, il profilo di proprietà, la struttura del consiglio di amministrazione, l'indipendenza del consiglio di amministrazione, la politica di retribuzione dei dirigenti, la diversità dei consigli di amministrazione, le controversie legate all'ESG – in particolare in relazione ai diritti del lavoro, ai diritti umani, alla retribuzione del personale, alle relazioni con i dipendenti, agli adempimenti fiscali), tenendo conto dei 4 principi di governance definiti nella Politica di investimento responsabile del Gestore degli investimenti. Ciò include l'utilizzo di dati e valutazioni provenienti da fonti esterne, nonché ricerche interne sulle pratiche di governance delle società nel contesto delle norme locali.
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.	Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario? Si prevede che una quota pari o superiore al 67% degli attivi del prodotto finanziario sia utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse. Ciò include almeno il 15% degli investimenti sostenibili. Una quota massima del 33% degli attivi può non essere allineata alle caratteristiche ambientali o sociali. Il Fondo è investito prevalentemente in partecipazioni dirette in titoli quotati. Almeno il 90% degli investimenti in titoli quotati è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali. ● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario? Il Fondo non utilizza i derivati ai fini del rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali.
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di: – fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti – spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde – spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti	<pre> graph LR A[Investimenti] --> B["#1 Allineati a caratteristiche A/S minimo 67%"] A --> C["#2 Altri massimo 33%"] B --> D["#1A Sostenibili minimo 15%"] B --> E["#1B Altre caratteristiche A/S massimo 85%"] </pre> #1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. #2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. La categoria #1 Allineati a caratteristiche A/S comprende: – la sottocategoria #1A Sostenibili, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali; – la sottocategoria #1B Altre caratteristiche A/S, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il gas fossile comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.	 In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE? Il Gestore degli investimenti finora non è stato in grado di valutare con certezza se gli investimenti sottostanti del Fondo siano o meno in attività economiche ecosostenibili. Pertanto, attualmente il Gestore degli investimenti non si impegna su una quota minima di investimenti del Fondo allineati alla tassonomia. Di conseguenza, la quota di investimenti del Fondo in linea con la tassonomia dell'UE è pari allo 0% del patrimonio netto del Fondo. Questa sarà tenuta attivamente sotto controllo e una volta che saranno disponibili dati affidabili sufficienti provenienti dalle imprese beneficiarie degli investimenti o da terzi, il Gestore degli investimenti può rivedere la presente Appendice per fornire un'indicazione della quota minima di investimenti del Fondo allineati alla tassonomia.
Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.	● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹? ☐ Sì: ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare ☒ No
Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.	<i>I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.</i>
	1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*  ■ Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare) ■ Non allineati alla tassonomia 2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*  ■ Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare) ■ Non allineati alla tassonomia Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.
	★ <i>Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane</i>
 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei	● <i>Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?</i> Attualmente il Gestore degli investimenti non si impegna su una quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.	Di conseguenza, la quota di investimenti del Fondo in attività di transizione e abilitanti deve essere considerata pari allo 0% del patrimonio netto del Fondo.
	 Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE? 0%. Il Fondo non si impegna su una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Si impegna unicamente su una quota minima complessiva di investimenti sostenibili che possono esserlo a livello sociale o ambientale.
	 Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili? 0%. Il Fondo non si impegna su una quota minima di investimenti socialmente sostenibili e si impegna unicamente su una quota minima complessiva di investimenti sostenibili che possono esserlo a livello sociale o ambientale.
	 Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale? Il Fondo può detenere disponibilità liquide e mezzi equivalenti o strumenti del mercato monetario al fine di adempiere ad impegni di cassa a breve termine. Il Fondo può inoltre investire in società o altri fondi, anche a fini di diversificazione, qualora il Gestore degli investimenti non abbia classificato l'investimento come promotore delle caratteristiche A/S. Tuttavia, il Gestore degli investimenti garantisce che tutte le società in cui investe (comprese quelle non considerate come promotrici delle caratteristiche A/S) non siano esposte a gravi violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite senza alcuna prospettiva di miglioramento.
 Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.	È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove? No. ☐ <i>In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?</i> Non applicabile. ☐ <i>In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?</i> Non applicabile. ☐ <i>Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?</i> Non applicabile. ☐ <i>Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?</i> Non applicabile.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web di Comgest: www.comgest.com

La Politica di investimento responsabile del Gestore degli investimenti è reperibile sul sito web di Comgest. Sul sito web di Comgest è disponibile anche il Prospetto informativo del Fondo. Tutti i termini con la lettera maiuscola utilizzati nel presente allegato hanno lo stesso significato attribuito loro nella versione corrente del Prospetto.

21 maggio 2025